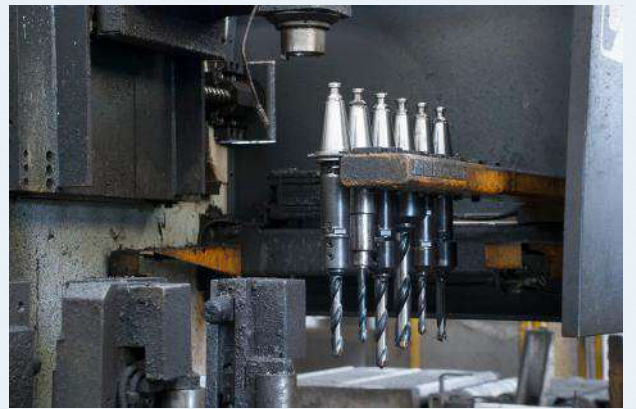




Report di Sostenibilità

2019





© Socfeder S.p.A.

Maggio 2020

Indice

1. Introduzione	5	6. Gli impegni di Responsabilità e Sostenibilità Sociale	13
2. Socfeder in sintesi	6	Dipendenti	13
3. Chi siamo	7	Benessere e Welfare Aziendale	14
Profilo aziendale	7	Formazione e sviluppo delle competenze	16
Valori	7	Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	16
Le attività di Socfeder	8	Clienti	17
Certificazioni	9	Fornitori	18
Premi per azioni di Sostenibilità	9	Scuole	19
		Università	20
4. L'ingaggio degli Stakeholders	10	Cultura, Territorio e Comunità	21
Gli Stakeholders di Socfeder	10	7. Gli impegni di Responsabilità e Sostenibilità ambientale	22
Il processo di Engagement	10	Energia	23
I temi materiali per Socfeder	11	Riduzione e recupero Rifiuti	24
5. Responsabilità Economica	12	Emissioni	25
Il contesto del settore siderurgico	12	Acqua	25
Creazione e distribuzione del Valore Aggiunto	12	8. Gli impegni di Socfeder per i Sustainable Development Goals ONU	26
		9. I nostri nuovi obiettivi-impegni di sostenibilità di breve termine	28

1. Introduzione

«Può l'industria darsi dei fini? Si trovano questi semplicemente nell'indice dei profitti?

*Non vi è al di là del ritmo apparente qualcosa di più affascinante, una destinazione, una vocazione anche nella vita di una fabbrica? Possiamo rispondere: **c'è un fine nella nostra azione di tutti i giorni. [...] La fabbrica di Ivrea pur agendo in un mezzo economico e accettandone le regole ha rivolto i suoi fini e le sue maggiori preoccupazioni all'elevazione materiale, culturale, sociale del luogo ove fu chiamata ad operare,[...]**»*

Adriano Olivetti, Discorso ai lavoratori di Pozzuoli, 1955

Queste parole pronunciate da Adriano Olivetti nel 1955 sono per Socfeder un costante punto di riferimento e un modello che aspiriamo a imitare, pur consapevoli dei nostri limiti. In un contesto economico sempre più difficile e incerto, in cui le crisi finanziarie e, ora, anche sanitarie, si verificano sempre più frequentemente, siamo certi che il ruolo dell'azienda non potrà limitarsi a aspetti puramente economici, ma dovrà riguardare anche la salvaguardia dell'ambiente e la cura anche culturale verso tutti coloro che lavorano e cercano nel lavoro un senso che riempia di contenuti più profondi la loro attività quotidiana.

Per queste ragioni Socfeder è impegnata da anni su azioni di Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI o CSR come acronimo internazionale). Lo è stata quando il tema era considerato un aspetto marginale dalla gran parte del mondo imprenditoriale, e lo è anche oggi che sempre più la Sostenibilità rappresenta per le aziende un elemento essenziale per essere più competitive ed efficienti, attrarre e mantenere persone di qualità, poter contare su una catena di fornitura affidabile.

Abbiamo partecipato sin dal 2009 alle attività del Club Imprese Modenesi per la RSI, una delle prime reti di imprese in Italia, e siamo stati tra i soci fondatori dell'Associazione Aziende Modenesi per la RSI.

Ci siamo posizionati tra le prime imprese in regione Emilia-Romagna sul tema dell'energia rinnovabile con un impianto fotovoltaico e con mezzi elettrici per la flotta. Abbiamo ricevuto premi a livello regionale e nazionale sul Welfare Aziendale e sul *Community Engagement* con le Scuole.

Oggi, siamo convinti che il nostro ruolo come azienda di produzione e fornitura di servizi in un settore rilevante dal punto di vista economico, sociale e ambientale come quello siderurgico, non può che essere un ruolo da protagonisti. Consapevoli delle trasformazioni che il settore dovrà affrontare per entrare in una nuova economia a zero emissioni di carbonio e più equa dal punto di vista sociale, vogliamo essere pronti a vivere questo cambiamento in modo attivo, cogliendone le opportunità.

Per rafforzare il nostro profilo e per metterci maggiormente in gioco sui temi della Sostenibilità, abbiamo voluto avviare un percorso di valutazione e di valorizzazione dei vari recenti impegni realizzati, coinvolgendo i nostri principali *Stakeholders* interni ed esterni, individuando azioni concrete di miglioramento.

Come impegni di responsabilità sociale, vogliamo anche fare riferimento e contribuire localmente ai 17 obiettivi globali di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 ONU.

Questo 1° Report di Sostenibilità, pubblicato in un anno particolare come il 2020, descrive il nostro approccio e i nostri impegni su vari ambiti, come base per dialogare meglio con i nostri interlocutori e guidarci al meglio per il futuro.

Claudio A. Testi
Amministratore Unico

2. Socfeder in sintesi



28

Dipendenti



20

Milioni di euro di ricavi nel 2019



24.000

Tonnellate di acciaio vendute nel 2019



1.881.113

Euro di valore aggiunto generato e distribuito



40

Stakeholders coinvolti nel percorso di Stakeholder Engagement 2019



172

Ore di formazione erogate ai dipendenti



58%

del fabbisogno di energia elettrica soddisfatto con energia rinnovabile



80%

degli acquisti effettuati a livello locale



10

Anni di partecipazione come socio fondatore alla Associazione Aziende Modenesi per la RSI



2

Premi regionali e nazionali su temi di Responsabilità Sociale d'Impresa



5.000

Euro erogati in supporto finanziario ad iniziative sul territorio locale



65

Anni di attività

3. Chi siamo

Profilo aziendale

Socfeder S.p.A. (Società Commercio Ferro e Derivati) è attiva da 65 anni nella commercializzazione e lavorazione di prodotti siderurgici. L'azienda ha la sua sede principale a Modena, a cui si aggiunge quella di S. Lazzaro di Savena (BO). Al 31 dicembre 2019, Socfeder conta 28 dipendenti e realizza un fatturato annuo di oltre 20 milioni di euro.



“Su molti aspetti legati alla Sostenibilità, l'azienda è stata lungimirante, ha agito prima dei tempi e anticipato molti trend, come per esempio sulla difesa del potere d'acquisto dei dipendenti e nella produzione di energie rinnovabili”
Nadia, Dipendente

A partire dalla fondazione, nel 1955, Socfeder si è progressivamente affermata come una delle società leader a livello nazionale nell'ambito delle attività svolte, diventando un partner chiave per il mercato in cui opera.

L'azienda mette a disposizione dei propri clienti un servizio qualificato da diversi tipi di certificazioni di sistema di qualità, e nel tempo ha elevato l'offerta sia introducendo lavorazioni sui materiali (taglio, foratura, taglio termico) sia migliorando la velocità del servizio.

Socfeder, inoltre, crede da sempre nell'importanza di integrare alle attività di impresa un approccio aperto nei rapporti con i suoi portatori di interesse (*Stakeholders*), promuovendo numerose iniziative per garantire il loro benessere, di seguito descritti nel Report.

65
anni di attività

28
dipendenti

19.655 mln
di ricavi
nel 2019

23.871 ton
prodotti venduti
nel 2019

Il nostro motto **“per noi impresa è qualità e responsabilità sociale”** riassume i valori fondamentali che contraddistinguono da sempre l'azienda:

Valori



Gioco di squadra

Attuato attraverso il coinvolgimento del maggior numero possibile di dipendenti nella gestione e nella formazione continua, al fine di creare un positivo senso di appartenenza.



Qualità

Perseguita tramite il miglioramento continuo dei prodotti e dei servizi.



Responsabilità sociale

Realizzata attraverso una concreta attenzione verso tutte le dimensioni della società al fine di creare valore all'interno del territorio in cui opera, sia dal punto di vista economico che sociale.

Le attività di Socfeder

Socfeder opera principalmente su due ambiti di attività: la commercializzazione di prodotti siderurgici e idraulici, e la lavorazione dei prodotti stessi. In particolare, le più rilevanti aree di Business aziendale sono: commercio, taglio, foratura e scantonatura.

Questo comporta un posizionamento nella parte avanzata della filiera, in connessione con una fase "up-stream" di approvvigionamento di materie prime e semilavorati, e una fase "down-stream" di fornitura dei prodotti commercializzati o rilavorati ai vari operatori di mercato.



Acquisto di materie prime e semilavorati



Lavorazione e trasformazione dei prodotti



Fornitura di servizi ai vari segmenti di clientela



Gestione delle relazioni con i clienti

I fornitori e i clienti dell'azienda sono rappresentati in primo luogo da altri operatori di mercato della filiera dell'acciaio e dell'idraulica, come carpenterie, officine meccaniche, aziende edili, impiantisti e artigiani, in un mercato prevalentemente Business-to-Business.

I principali punti di forza dell'azienda dal punto di vista delle attività di business, sono strettamente legati ai valori a cui si ispira, e sono: un assortimento unico di materiali come

laminati mercantili, travi, tubi meccanici Dalmine, materiali per l'edilizia, tubi e raccordi per l'idraulica, che permette a Socfeder di differenziare i propri mercati di riferimento e ridurre i rischi economici; una elevata attenzione alla qualità del servizio; una grande cura verso le risorse umane.

L'azienda è inoltre distributore autorizzato di prodotti Dalmine (Tenaris Group) ed è associata a Sider Center, il primo Gruppo di Acquisto in Italia di prodotti siderurgici.

Prodotti commercializzati

I prodotti che Socfeder fornisce in qualità di intermediario commerciale si possono suddividere nelle seguenti tipologie:



Carpenteria

Laminati, Travi, Tubi saldati, Lamiera (formati), Reti di protezione (formati). **Edilizia**



Barre forate e borchie per inferriate, Tondo C.A., Grigliati orizzontali zincati, Grigliati per recinzione zincati, Paletti e controventi zincati, Rete elettrosaldata, Rete plastificata romboidale ed elettrosaldata in rotoli



Meccanica

Tondi speciali, Piatti, Tubi meccanici Dalmine senza saldatura



Idraulica

Flange e guarnizioni, Raccordi a saldare in acciaio al carbonio, Raccordi in ghisa zincati, Raccordi in ottone filettati e a stringere, Raccordi per tubo pe e tubo PVC, Saracinesche cuneo gommato, Tubi API, Tubo bollitore nero e verniciato, Tubo drenaggio e cavidotto, Tubo fognatura PVC, Tubo polietilene acqua e gas, Tubo PVC pressione, Tubo rivestito polietilene metano

Servizi di lavorazione dei prodotti

L'azienda si è dotata di un Centro servizi, fornito di macchine di ultima generazione, che si occupa di lavorazione travi, profili e angolari tramite taglio, foratura, scantonatura e asolatura. Nello specifico:



Lavorazione travi e profilati

- Taglio dritto e a gradi
- Foratura (classe esecuzione EXC4-1090)
- Taglio termico (classe esecuzione EXC4-1090)
- Marcatura a punzone



Lavorazioni Angolari e Elle

- Foratura (classe esecuzione EXC4-1090)
- Asolatura (classe esecuzione EXC4-1090)
- Marcatura a punzone



Taglio tubi meccanici e tubi saldati



Certificazioni

Socfeder ha da tempo ottenuto il riconoscimento di conformità dei propri sistemi di gestione della qualità e dei processi operativi rispetto a standard internazionali. Entrambe le certificazioni sono state ottenute con il prestigioso Lloyd Register.

ISO 9001:2015

La qualità eccellente offerta al cliente, da sempre un valore di Socfeder, è testimoniata dall'ottenimento della certificazione ISO 9001:2015. La certificazione si applica alla commercializzazione di prodotti siderurgici, materiale e ferramenta per impianti idraulici.

EN 1090 EXC4

Socfeder ha ottenuto la certificazione EN 1090 in classe EXC4. Gli EN 1090 sono standard europei che regolano la fabbricazione e l'assemblaggio di strutture in acciaio e alluminio.



Premi per azioni di Sostenibilità

Socfeder è impegnata da molti anni su pratiche di Responsabilità Sociale d'Impresa, in particolare per il supporto ai propri dipendenti e alla Comunità. Per questi impegni, l'azienda ha ricevuto riconoscimenti di livello nazionale e regionale.



Premio Regionale Responsabilità Sociale

Socfeder si è aggiudicata nel 2016 il terzo posto del Premio Responsabilità Sociale d'Impresa - Innovatori Responsabili, promosso dalla Regione Emilia-Romagna, per un progetto legato all'Alternanza Scuola-Lavoro, coordinato all'interno dell'Associazione Aziende Modenesi per la RSI. La motivazione del premio recita: "Il progetto valorizza le esperienze già consolidate per l'alternanza scuola-lavoro in un sistema di rete che offre un percorso strutturato su una pluralità di imprese diverse per business e dimensioni, unite da un comune impegno sui temi della responsabilità sociale e dello sviluppo sostenibile, offrendo ai ragazzi la possibilità di accumulare esperienze in contesti aziendali diversificati".



Premio Welfare Index PMI








Nel 2016, l'azienda è stata premiata insieme ad altre 11 aziende a livello nazionale, nell'ambito della 1° edizione della ricerca Welfare Index PMI, realizzata da Gruppo Generali con la partecipazione di Confindustria e Confagricoltura. Welfare Index PMI rappresenta oggi una delle maggiori esperienze di rilevazione sul tema Welfare Aziendale a livello nazionale. Tra le 2.140 aziende di industria, commercio e agricoltura tra i 10 e i 250 dipendenti analizzate, Socfeder è stata selezionata tra le Best Practices per avere affiancato alle aree più classiche di Welfare Aziendale importanti iniziative nelle aree di conciliazione vita-lavoro e sostegno alla famiglia.



4. L'ingaggio degli *Stakeholders*

Gli *Stakeholders* di Socfeder

Gli approcci più avanzati nella gestione degli aspetti di Sostenibilità delle imprese prevedono l'ascolto e l'integrazione delle aspettative e degli interessi degli Stakeholder come contributo per definire strategie e obiettivi di miglioramento sostenibile, per collaborare alla realizzazione di azioni con impatto positivo e valutare i risultati delle attività svolte. Di seguito si elencano i gruppi di *Stakeholders* considerati fondamentali per Socfeder.

Stakeholder	Descrizione di sintesi
 Dipendenti	I 28 lavoratori di Socfeder, prevalentemente assunti a tempo indeterminato e con contratti full-time, sono la categoria di Stakeholder più importante, da cui dipende la continuità nel tempo e la sua capacità di generare valore.
 Azionisti	Gli azionisti di Socfeder sono tutti appartenenti alla famiglia Testi, interessata alla valorizzazione dell'Azienda nel lungo periodo.
 Fornitori	I Fornitori dell'azienda sono rappresentati dai produttori e da rivenditori di materiali siderurgici grezzi o semilavorati, tipicamente di grandi dimensioni.
 Clienti	Si tratta di carpenterie, officine meccaniche, aziende edili, impiantisti, artigiani e altre organizzazioni di dimensioni ridotte, che acquistano prodotti rilavorati da Socfeder.
 Comunità locale	La Comunità locale di riferimento per Socfeder è la città di Modena e i suoi vari cittadini.
 Istituzioni	Socfeder considera l'Amministrazione Comunale di Modena come il soggetto istituzionale locale di riferimento.
 Organizzazioni no-profit	Socfeder collabora da anni con diverse associazioni non-profit, Scuole superiori, Università, reti di imprese, associazioni culturali.

Il processo di Engagement

Per realizzare il 1° Report di Sostenibilità, l'azienda ha previsto una fase di ascolto con un percorso di incontri di coinvolgimento degli interlocutori chiave (Stakeholders), tra cui dipendenti, clienti, fornitori, organizzazioni della comunità locale, per rilevare percezioni e suggerimenti, e per rafforzare il dialogo e individuare aspetti prioritari da approfondire nel Report di Sostenibilità.

I dipendenti di Socfeder sono stati coinvolti in 2 focus group di ascolto/confronto, nell'autunno del 2019.

Hanno partecipato agli eventi complessivamente 20 dipendenti, selezionati in modo da garantire un mix rappresentativo per genere, età, anzianità aziendale, funzione di appartenenza.

Gli incontri, facilitati da una società esterna, sono stati focalizzati su diverse domande di lavoro.

I risultati sono stati sintetizzati in un apposito documento ed utilizzati nella redazione del Report e degli impegni di miglioramento aziendali sui temi di Sostenibilità.

Sul fronte dell'ingaggio degli *Stakeholders* esterni, al fine di individuare le aree di miglioramento del profilo di sostenibilità di Socfeder sono stati intervistati vari interlocutori: un gruppo di fornitori, banche, clienti, referenti del Mondo delle Scuole Superiori, un Comune.



I temi materiali per Socfeder

L'identificazione degli *Stakeholders* di Socfeder e la descrizione di potenziali Rischi e Opportunità di tipo ESG (Environmental, Social & Governance), hanno la funzione di rendere più efficace la selezione dei temi più importanti per definire la strategia di Sostenibilità dell'azienda. Sono infatti considerati "materiali" gli aspetti di tipo economico,

ambientale o sociale per l'impresa che ne condizionano in modo significativo strategie e piani operativi. Di seguito sono elencati i principali ambiti di materialità per Socfeder, derivanti dalle priorità del management aziendale e dai risultati del processo di Stakeholder Engagement.

Tema materiale	Descrizione sintetica
Correttezza nei comportamenti	Correttezza, chiarezza e integrità nell'attività di impresa di Socfeder, che comprende l'adozione di procedure a supporto del rispetto delle normative vigenti.
Performance economiche	Tutela della stabilità economico-finanziaria e della redditività dell'azienda, presenza sul mercato e ripartizione del valore economico generato tra diversi Stakeholder.
Materiali e rifiuti	Gestione consapevole dei rifiuti connessi all'attività aziendale; diffusione di una cultura aziendale volta all'efficienza ambientale nell'utilizzo delle risorse, riutilizzo, differenziazione e riciclo dei rifiuti.
Energia	Monitoraggio e gestione efficiente dei consumi energetici e delle emissioni. Utilizzo di energia da fonti rinnovabili.
Catena di fornitura	Gestione della catena di fornitura volta a promuovere la trasparenza, criteri ambientali (in particolare rifiuti ed energia) e di responsabilità (in particolare salute e sicurezza).
Occupazione	Tutela dei posti di lavoro, bilanciamento tra i vari gruppi di dipendenti per genere, età, anzianità aziendale.
Benessere dei collaboratori	Gestione del personale in ottica di Welfare aziendale con attività volte a garantire il benessere dei dipendenti, delle diversità e delle pari opportunità.
Salute e sicurezza	Attività e iniziative di formazione e sensibilizzazione per sviluppare una cultura di prevenzione alla salute e sicurezza.
Formazione ed educazione	Sviluppo delle competenze dei collaboratori, sia rispetto a mansioni e attività di esistenti, che nell'esplorazione di competenze trasversali.
Comunità locali	Azioni di coinvolgimento con attori della Comunità locale per creare impatti positivi sociali e ambientali anche attraverso il coinvolgimento e responsabilizzazione dei dipendenti.





5. Responsabilità Economica

Il contesto del settore siderurgico

Socfeder ha l'obiettivo di garantire la Sostenibilità economica delle proprie attività di Business, al fine di mantenere e accrescere il livello di occupazione ed aumentare la propria capacità di generare valore per se stessa e per il territorio in cui opera.

Il settore siderurgico a livello internazionale si conferma in crescita nel 2019, grazie soprattutto alla performance dei Paesi emergenti e della Cina, ma sperimenta un rallentamento dovuto alla frenata dell'economia mondiale e le attese per il 2020 lasciano intravedere un ulteriore rallentamento della crescita. (World Steel Association, 2019). L'Italia, al nono posto tra i maggiori utilizzatori mondiali e vedrà i consumi assestarsi su un +2,6% per il 2019, con 26,9 milioni di tonnellate; per poi rifiatore ad un +1,9% nel 2020 con una richiesta che dovrebbe arrivare attorno ai 27,5 milioni di tonnellate annui.

Socfeder si inserisce quindi all'interno di un settore vasto e complesso, dove in momenti delicati come questo occorre

alzare lo sguardo dall'operatività e provare ad interrogarsi sugli sviluppi. Transizione energetica, Economia circolare, Low Carbon Economy e Industria 4.0, sono trend che segneranno il futuro del settore siderurgico mondiale e nazionale, guidandone la necessaria trasformazione in ottica di Sostenibilità.

Socfeder vuole essere parte di questo cambiamento, continuando a generare valore sostenibile e condiviso per i propri Stakeholders e il territorio, ispirandosi ai 17 Obiettivi di Sostenibilità dell'Agenda 2030 ONU, al Manifesto "La responsabilità sociale per l'industria 4.0 - per le imprese che cambiano e per un Paese più sostenibile", promosso nel 2018 da Confindustria.

Nel 2017 Socfeder ha co-promosso un evento dedicato al futuro della siderurgia, per approfondire e interpretare il futuro del settore insieme ad altri player della filiera dell'acciaio.

Creazione e distribuzione del Valore Aggiunto

Il Valore Aggiunto è un'espressione numerica che rappresenta la capacità di un'azienda di produrre ricchezza, ed è il principale tramite di relazione tra il Report di Sostenibilità e il Bilancio di Esercizio, con l'obiettivo di fare emergere l'effetto economico (o economicamente esprimibile) che l'attività d'azienda ha prodotto sugli *Stakeholders* che concorrono in modo più diretto alle attività di produzione della ricchezza economica aziendale e che partecipano alla sua distribuzione.

Nel contesto italiano, è abbastanza raro che una piccola impresa, e di tipo commerciale, si cimenti in questa valutazione. Il Valore Aggiunto generato da Socfeder è stato calcolato, seguendo le indicazioni del GBS (Gruppo Bilancio Sociale), attraverso la differenza tra il valore globale della produzione, i costi intermedi sostenuti per l'acquisto di fattori produttivi all'esterno e i proventi al netto delle spese bancarie.

Valore aggiunto distribuito agli <i>Stakeholders</i>	2017	2018	2019
Remunerazione del personale Stipendi, Salari, contributi, altri oneri sociali, TFR, oneri vari	1.416.690	1.388.217	1.358.424
Remunerazione della pubblica amministrazione Imposte e tasse	22.782	20.852	37.094
Remunerazione del capitale di credito Interessi passivi e oneri finanziari derivanti da debiti verso istituti bancari, imprese controllanti e collegate, o obbligazioni	45.354	46.719	42.871
Remunerazione del capitale di rischio Utili distribuiti	0	0	0
Remunerazione dell'azienda Utili non distribuiti, accantonamenti, ammortamenti	395.320	421.226	456.634
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	1.880.146	1.877.014	1.895.023



6. Gli impegni di Responsabilità e Sostenibilità Sociale

Socfeder è impegnata da anni nella promozione di azioni di Responsabilità Sociale d'Impresa. Dall'inizio della sua attività Socfeder ha fatto dell'ascolto, dialogo e collaborazione con i propri *Stakeholders* un aspetto fondamentale del proprio agire d'impresa in ottica di RSI, anche quando il termine-approccio non era ancora formalizzato.

L'approccio alla valutazione e al coinvolgimento degli *Stakeholders*, che procede in parallelo con la considerazione dei potenziali impatti positivi e negativi in termini di

Sostenibilità, è da sempre attivo in modo non strutturato, e tiene in considerazione tutte le fasi della *Supply Chain* di Socfeder, dall'acquisto dei materiali e servizi dai fornitori, fino alla distribuzione dei prodotti lavorati.

Con il percorso di *Stakeholder Engagement* per il 1° Report si è data un'ulteriore opportunità di rafforzare il dialogo con dipendenti, fornitori, clienti, mondo della formazione, e soggetti della Comunità locale.

Dipendenti

In questi anni, Socfeder si è affermata per serietà ed efficienza come uno dei principali commercianti siderurgici italiani, e questo grazie al prezioso lavoro di quanti hanno speso il loro impegno e la loro competenza in questa realtà economica e umana.

La cura delle relazioni con i dipendenti emerge in modo chiaro dal clima di lavoro che si vive al suo interno.

Questa capacità di generare benessere nello stare in azienda è un punto essenziale del fare impresa, perché crea motivazione, rafforza l'impegno e la disponibilità e, di conseguenza, maggiore capacità di creare prodotti e servizi di qualità. Un importante indicatore del legame positivo tra l'azienda e i propri lavoratori è il basso livello di turnover e la connessa durata della permanenza in azienda, come testimoniato dai dati di seguito riportati.

Da una recente ricerca fatta dall'Università di Modena e di Reggio Emilia sui temi della Felicità in azienda, che ha coinvolto i dipendenti di Socfeder, è emersa nella maggioranza delle risposte una buona valutazione su diversi aspetti: grado di soddisfazione personale, senso di appartenenza, dialogo, orgoglio.



“L'ambiente di lavoro è positivo e sempre in miglioramento. Socfeder è come un'isola felice, dove il clima di lavoro è familiare e stimola l'impegno e la qualità dei servizi che diamo ai nostri clienti”.

Walter, Dipendente



Benessere e Welfare Aziendale

Socfeder si caratterizza per una popolazione aziendale di dimensioni contenute, molto stabile e con una elevata esperienza alle spalle.

A fine 2019 l'azienda conta 28 dipendenti, dei quali la quasi totalità (25) sono impiegati a tempo pieno. A questi si aggiungono 2 lavoratori part-time e 3 lavoratori temporanei. La forza lavoro aziendale è sostanzialmente stabile nel tempo, con una oscillazione di appena il 3% tra il 2017 e il 2019.

Dal punto di vista organizzativo interno, la struttura di governo di Socfeder si caratterizza da una suddivisione in quattro aree di competenza: Amministrazione, Logistica, Vendite e Acquisti.

I responsabili dei quattro settori si rapportano direttamente con l'Amministratore Unico e presenziano, dove possibile, a tavoli di lavoro comuni per definire strategie e azioni aziendali.

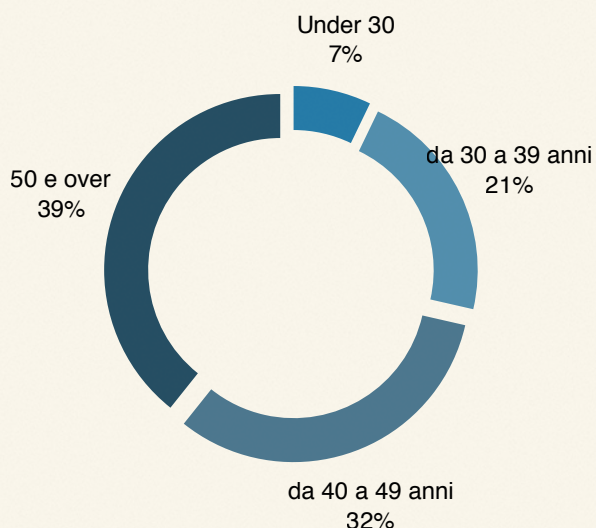
La fascia di età maggiormente rappresentata è quella over 40, che raccoglie il 71% dei collaboratori. La quota femminile, pur in un settore tradizionalmente maschile, è pari ad oltre il 38% del totale. Il turnover si conferma molto contenuto, con 1 solo lavoratore in uscita negli ultimi due anni.

Analizzando l'inquadramento professionale, la popolazione aziendale si compone esclusivamente di mansioni impiegatizie e operaie, ripartite in modo pressoché equivalente e sostanzialmente stabili nel tempo.

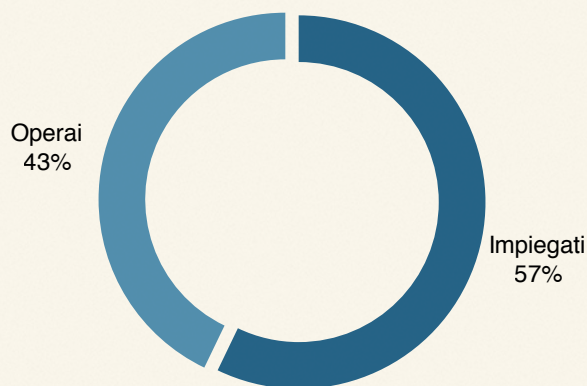
I contratti a tempo indeterminato prevalgono nettamente sulle altre forme contrattuali, raccogliendo il 93% delle posizioni complessive.

Nonostante la crisi, in questi ultimi anni Socfeder non ha mai fatto ricorso a cassa integrazione o solidarietà, mantenendo i livelli occupazionali e la qualità del lavoro. In azienda, il rapporto tra la remunerazione più alta e quella più bassa è di 1:3,5.

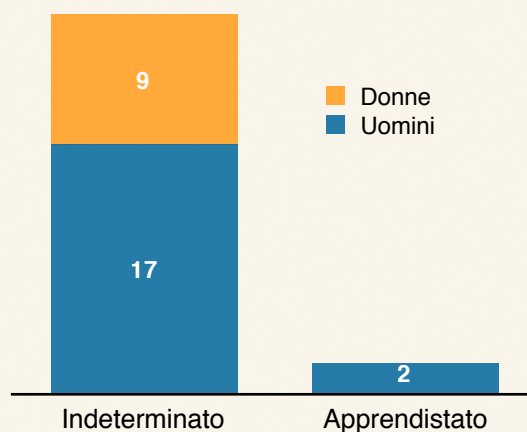
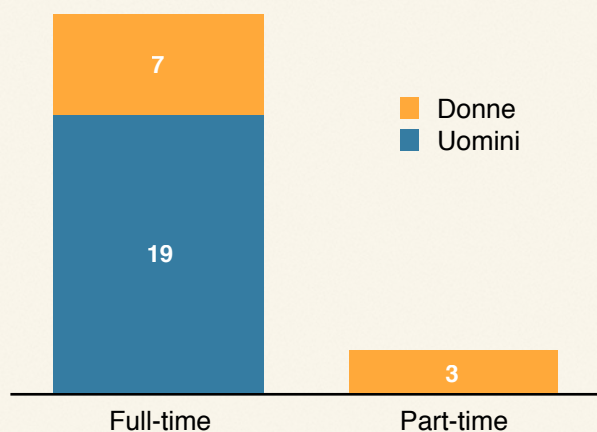
Dipendenti per età



Dipendenti per inquadramento professionale



Dipendenti per tipologia di contratto





L'azienda mette in pratica diverse iniziative per migliorare la qualità della vita dei propri dipendenti, con un approccio volontario ed in linea con criteri di Welfare Aziendale.

In particolare, Socfeder cerca di soddisfare i bisogni di tutte le categorie di dipendenti, considerando età, genere, tipologie di nuclei familiari e tipologia di contratto. In sintesi, gli ambiti di azioni di Welfare adottati sono i seguenti:

- Mantenimento del potere di acquisto dei dipendenti (Cost-Saving)
- Conciliazione vita-lavoro e flessibilità (Work Life Balance)
- Cura della salute dei dipendenti e delle famiglie (People Care)
- Sviluppo delle capacità / competenze (Formazione oltre gli obblighi di legge)

Alcune azioni:



Abitazioni ad affitti calmierati per i dipendenti

Ad oltre la metà dei dipendenti provenienti da paesi extra-comunitari che lavorano per le ditte controllate da Socfeder viene offerto un alloggio con affitti agevolati, in villette o abitazioni di proprietà della holding. Questo fornisce al dipendente una maggior tranquillità e stabilità logistica e, ai fini sociali, un più facile inserimento delle loro famiglie nel tessuto cittadino locale.



Erogazione anticipata del TFR

L'azienda ha garantito, in caso di richiesta, l'erogazione del TFR oltre gli obblighi di legge a 10 dipendenti su 29. L'iniziativa, in essere dal 2012 al 2015, ha avuto come obiettivo aiutare i dipendenti a superare i difficili momenti economici attraverso l'erogazione del 25% del TFR anche oltre gli obblighi di legge. Come risultato, si è avuta una migliore fidelizzazione e una maggiore tranquillità dei dipendenti che ne hanno usufruito.



Conciliazione Vita-Lavoro

L'azienda mette a disposizione dei propri dipendenti un'ampia gamma di possibili soluzioni per gestire il rapporto tra vita lavorativa e vita privata, migliorando la qualità della vita delle persone e delle famiglie. Tra queste: la flessibilità degli orari di ingresso e uscita dal lavoro, contratti part-time su richiesta, attività di job sharing.



Frutta a Km Zero

Il progetto prevede la fornitura di frutta ai dipendenti a prezzi simbolici, raccolta all'interno di coltivazioni locali. L'iniziativa ha avuto una buona riuscita, con una partecipazione del 70% del personale all'iniziativa.



Welfare Card

La Welfare Card è un progetto nato nell'ambito del progetto "Rete Welfare Aziendale-Territoriale di Modena" promosso da Comune e Provincia di Modena a cui hanno preso parte circa 200 referenti di aziende. Socfeder ha aderito a questo progetto, ricevendo un numero complessivo di 31 Welfare Card (una per ciascun dipendente), ed ha provveduto alla distribuzione e alla diffusione di informazioni sui vantaggi e sull'utilizzo della Card.





Formazione e sviluppo delle competenze

L'evoluzione dei mercati e la crescente sfida competitiva richiedono un processo di ammodernamento delle imprese, non solo in riferimento ai processi produttivi, ma soprattutto in termini di know-how aziendale, di competenze e di conoscenze del capitale umano coinvolto nelle attività dell'impresa.

Per quanto riguarda la formazione continua rivolta ai dipendenti, essenziale per mantenere un elevato livello di aggiornamento costante, Sefeder ha erogato 450 ore nel 2019 su varie tematiche, tra cui la Sicurezza, l'ambito commerciale e la Responsabilità Sociale d'Impresa.

Gli investimenti in formazione sono in crescita rispetto agli anni precedenti. In particolare, le ore totali erogate sono aumentate del 42% rispetto al 2018 e la spesa del 10%. Anche i dipendenti coinvolti sono aumentati, passando complessivamente da 75 presenze singole a 79 nel 2019.

In futuro, l'azienda punta a mantenere questi livelli di formazione, rafforzandone l'efficacia mediante l'organizzazione di corsi, ove possibile, realizzati direttamente presso le aziende costruttrici degli impianti di lavorazione utilizzati.

	2018		2019	
	Ore complessive erogate	Numero dipendenti coinvolti	Ore complessive erogate	Numero dipendenti coinvolti
Sicurezza	150	28	200	28
Commerciale	58	15	40	4
RSI	24	3	85	19
Altro	85	29	125	28
Totale	317	75	450	79

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Dal punto di vista della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, sono state redatte procedure e politiche scritte per minimizzare gli incidenti e le lesioni dei dipendenti nel posto di lavoro ed è presente un registro di dati su lesioni, incidenti, giorni persi o assenze che è disponibile per tutti i dipendenti.

Sempre in ottica di salute e sicurezza, nel corso degli anni sono state completate le attività di eliminazione delle coperture in Eternit e il rifacimento degli scaffali in modo da assicurare un minore rischio nelle operazioni di

movimentazione dei materiali in magazzino da parte dei dipendenti.

Come evidenziato nel paragrafo precedente, inoltre, le ore di formazione sul tema sono passate da 150 a 200 (+33%) ed hanno coinvolto tutti i dipendenti di Sefeder.

Queste attività, realizzate anche al di là degli obblighi normativi, hanno consentito di ridurre notevolmente il numero di giornate di infortuni tra il 2018 e il 2019 (1 solo giorno di infortunio durante l'ultimo anno).

	2018	2019
Giornate Infortuni dipendenti	20	1



Clienti

Socfeder, da sempre, si contraddistingue per l'attenzione alla qualità offerta al cliente, garantendo:

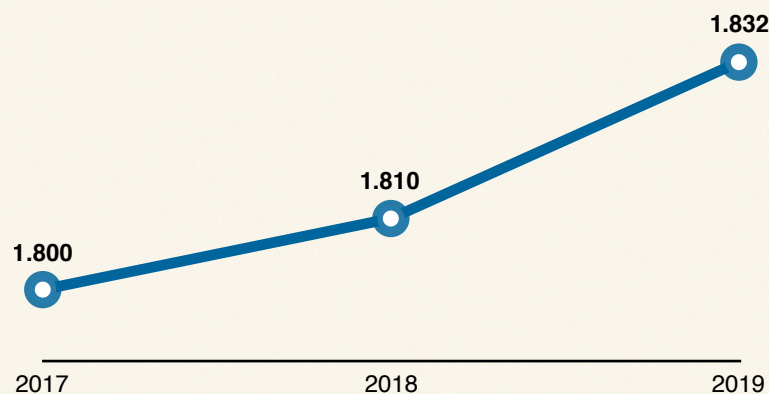
- **Un assortimento unico**
In un unico luogo si possono trovare laminati mercantili, lamiere, tubi saldati, tubi strutturali, tubi senza saldatura Dalmine (di cui siamo distributori autorizzati), rete elettrosaldata, tondo per cemento armato, materiale per l'idraulica (raccordi e tubi), inox, ferramenta.
- **Un servizio rapido**
Sia per le consegne che avvengono con i mezzi aziendali, che per il ritiro in azienda.
- **Un centro servizi completo**
Con macchine di ultima generazione per lavorazione travi,

profili e angolari tramite taglio, foratura, scantonatura e asolatura.

- **Una qualità eccellente**
Sia come certificazioni (ISO 9001 e EN 1090 EXC4, ottenute con il prestigioso Lloyd Register) che come materiali.

Socfeder fa degli aspetti di Sostenibilità un elemento importante nella propria relazione con il cliente. Oggi, più di prima, può essere un terreno di collaborazione innovativa in ottica B2B per migliorare le caratteristiche dei prodotti e dei servizi offerti. L'azienda vuole continuare a comunicare i propri impegni di sostenibilità in corso ai clienti e collaborare con essi per migliorare prodotti e servizi.

Numero di clienti



Valutazione di Customer Satisfaction sui servizi di Socfeder



In miglioramento
12 %



Invariato
86 %



In peggioramento
2 %

Al fine di monitorare costantemente la Customer Satisfaction, Socfeder raccoglie costantemente feedback, commenti o lamentele da parte dei clienti per mezzo di vari canali di comunicazione diretta, tra cui:

- Questionari di valutazione della soddisfazione, sottoposti una volta all'anno ed esposti in bacheca
- Contatti diretti con i clienti, riunioni e incontri dedicati
- Comunicazioni online e indirizzo mail dedicato.

L'azienda ha impostato obiettivi specifici di soddisfazione dei propri clienti, che sono stati raggiunti nell'ultimo anno. In particolare, attraverso l'indagine periodica di Customer Satisfaction, sono stati monitorati la percezione dei miglioramenti e dei peggioramenti nel livello di servizio

offerto, e valuta suggerimenti di miglioramento indicati dagli stessi clienti.

L'analisi effettuata nel 2019 si è basata sul oltre 110 risposte di referenti commerciali di clienti Socfeder.

I risultati mostrano che il servizio in generale risulta invariato per l'86% dei rispondenti, mentre il 12% lo considerano migliorato sull'anno precedente. I maggiori miglioramenti sono individuati nell'Ufficio commerciale e nella disponibilità materiali. Il rapporto qualità/prezzo è reputato buono o ottimo per oltre il 70% dei clienti, mentre nel confronto con i concorrenti sulla qualità complessiva del servizio, l'azienda si colloca per oltre la metà dei giudizi (55%) al di sopra della media.

"L'impegno di Socfeder, sia nei confronti della comunità che rispetto alla Sostenibilità ambientale contraddistingue l'azienda da molto tempo"

Giovanni C., Cliente Socfeder



Fornitori

La filiera produttiva siderurgica, all'interno della quale si posiziona l'attività di Socfeder, si compone, oltre ai produttori primari, di cosiddetti operatori "Recyclers" (ovvero produttori di acciaio tramite fusione a partire da materiali di scarto principalmente dal settore Automotive), di aziende che effettuano lavorazioni del prodotto laminato, e distributori del prodotto.

Socfeder opera lungo questa catena di fornitura, posizionandosi a valle della fase produttiva e di una serie di lavorazioni finalizzate a fornire semilavorati per una vasta gamma di impieghi nei due settori principali, l'edilizia e l'industria metalmeccanica.

Complessivamente, l'azienda effettua un approvvigionamento dei prodotti e dei servizi da 150 fornitori, per un totale di oltre 19 milioni di euro di acquisti. L'approvvigionamento è prevalentemente effettuato a livello locale (entro un raggio di 300 km dallo stabilimento).

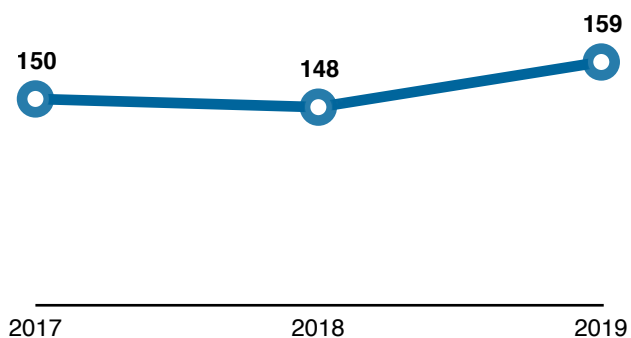
Il criterio di selezione dei fornitori di Socfeder si basa sull'affidabilità, privilegiando i fornitori storici, in grado di assicurare qualità, rispetto dei tempi di consegna e continuità della fornitura nel tempo. L'azienda sta gradualmente facendo acquisti di prodotti con criteri Green, come acquisto di mezzi elettrici, e negli uffici varie stampanti da ufficio ad efficienza energetica e toner riciclabili.



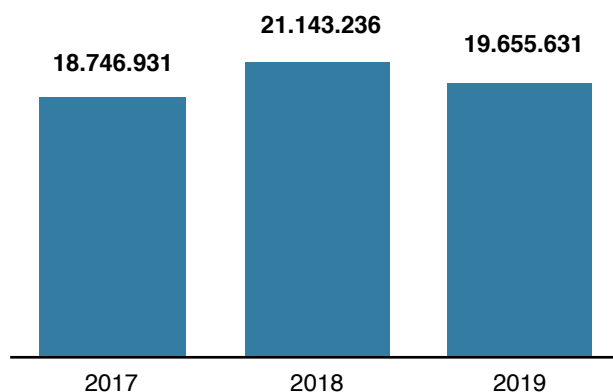
"La strada intrapresa da Socfeder sui temi riguardanti la Sostenibilità e' quella corretta, occorre continuare. E' un tema che riguarda tutti noi, nessuno escluso; tutti dobbiamo fare la nostra parte nel quotidiano, giorno dopo giorno."

Antonella, Banca locale

Numero di fornitori



Volume degli acquisti (€)





Scuole

Socfeder è attiva da tempo azioni di coinvolgimento di studenti delle scuole del territorio in percorsi strutturati di Alternanza Scuola-Lavoro.

Nel 2016, l'azienda si è aggiudicata il terzo posto del Premio Responsabilità Sociale d'Impresa - Innovatori Responsabili, promosso dalla Regione Emilia-Romagna, per il progetto di Alternanza Scuola-Lavoro coordinato all'interno dell'Associazione Aziende Modenesi per la RSI.

Sempre nell'ambito delle attività dell'Associazione, nel 2018, è stato poi sviluppato un progetto di Alternanza di livello interaziendale maggiormente strutturato, che ha coinvolto 8 imprese associate. L'obiettivo del progetto è stato quello di fornire alle giovani generazioni una esperienza significativa di Alternanza Scuola-Lavoro, integrando l'attività di lavoro con la diffusione dei principi della RSI. Il progetto ha visto la collaborazione di 5 istituti scolastici del territorio modenese.



YEP! Young Enterprising People

Socfeder, come azienda partner dell'Associazione Aziende Modenesi per la RSI, prende parte al progetto "YEP! Young Enterprising People", progetto sperimentale dell'Assessorato alle Politiche giovanili del Comune di Modena per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento del Comune di Modena, che in tre anni ha intercettato oltre 700 studenti di tre Istituti Superiori della città.

La proposta si offre come percorso non convenzionale di quell'educazione all'imprenditorialità rientrante tra le principali azioni di Alternanza Scuola-Lavoro disciplinata dalla Legge Buona Scuola. Sono partner del progetto: Fondazione Democenter-Sipe, Associazione Play Res, Associazione Aziende Modenesi per la Responsabilità Sociale di Impresa, Fondazione San Filippo Neri ed ErGo Azienda Regionale per il diritto agli studi superiori.



Manifesto per la Buona Alternanza Scuola-Lavoro

All'interno delle attività dell'Associazione Aziende Modenesi per la RSI, al tavolo di lavoro Imprese e Giovani/Scuole, Socfeder ha preso parte alla co-progettazione del Manifesto per la Buona Alternanza Scuola-Lavoro.

Obiettivo del progetto è stato quello di individuare e far emergere i fattori di successo dei percorsi di Alternanza. A tal fine, sono state raccolte mediante una Survey online le opinioni di un campione di studenti, insegnanti e aziende.

Le risposte sono state infine incluse e riassunte nel Manifesto, divulgato e distribuito in vari istituti del territorio modenese, al fine di facilitare le Scuole durante le varie fasi necessarie all'organizzazione dei percorsi di Alternanza. Socfeder si è inoltre impegnata a offrire percorsi di ASL in linea con i valori espressi all'interno del Manifesto.

"In occasione di eventi e iniziative rivolte ai giovani e più in generale alla città, Socfeder ha sempre dimostrato disponibilità e supporto all'Assessorato alle Politiche giovanili partecipando attivamente anche in un'ottica di crescita e consolidamento di una fattiva rete di relazioni tra l'Assessorato stesso e le altre Aziende aderenti all'Associazione RSI."

Giovanna, Comune di Modena



Università

La collaborazione di Socfeder con l'Università di Modena e Reggio Emilia si è focalizzata nel tempo sull'approfondimento di temi della Responsabilità Sociale, sia sul fronte dello studio teorico, che sulla sua applicazione pratica.

Nell'ambito delle attività 2019 dell'Associazione Aziende Modenesi per la RSI, Socfeder ha contribuito a sviluppare l'indagine "La Felicità in Azienda", insieme alla Prof.ssa Ulpiana Kocollari, docente di economia aziendale al Dipartimento di Economia Marco Biagi di UniMoRe, di approfondimento del concetto di felicità sul lavoro, tema conduttore scelto per le attività 2019.

L'indagine, che ha coinvolto un campione di diverse imprese dell'Associazione e dei loro dipendenti, si è incentrata su quattro macro drivers della felicità in azienda: ambiente e coesione, realizzazione personale, aspetti economici, allineamento valoriale con l'impresa. All'interno di queste, sono stati rilevate varie voci specifiche, tra cui le percezioni del grado di soddisfazione, del benessere, delle opportunità

di sviluppo professionale, delle relazioni con colleghi, senso di appartenenza, coinvolgimento, coerenza dei valori.

I risultati riguardanti Socfeder hanno evidenziato che i dipendenti hanno in media una buona valutazione complessiva rispetto all'aspetto economico, una buona sensazione di realizzazione attraverso il lavoro. Considerano molte buone le opportunità di formazione e le modalità di affrontare i problemi.

Secondo la rilevazione dell'Università, la maggioranza dei dipendenti di Socfeder condivide l'operato e i valori dell'azienda, dichiara di essere orgogliosa di lavorare per l'azienda con percentuali superiori alla media delle imprese coinvolte nell'indagine. Afferma di essere soddisfatta in termini di realizzazione personale come lavoro, opportunità di apprendimento, per le relazioni di lavoro. Consiglierebbe l'azienda ad altri soggetti esterni (famigliari, amici) come buon ambiente di lavoro.



"La felicità sul lavoro ha un effetto moltiplicatore, perché porta ad assumere comportamenti che spesso generano ulteriore successo.

I dipendenti felici ottengono risultati migliori, che a loro volta generano altra felicità, e sono in grado di reagire meglio alle emozioni negative quando è necessario."

Ulpiana K., UniMoRe



Cultura, Territorio e Comunità

Socfeder crede nel ruolo dell'impresa come attore attivo e partecipa nello sviluppo sociale e culturale di un territorio. Negli anni, l'azienda ha preso parte in modo diretto ad iniziative di promozione della Responsabilità Sociale d'Impresa sul territorio modenese ed ha sostenuto vari progetti con finalità culturali, sportive e sociali.

Reti di imprese per la Responsabilità Sociale d'Impresa

Socfeder è stata tra le prime aziende aderenti al Club Imprese Modenesi per la RSI, un network di aziende con sede nel territorio di Modena impegnate in attività di confronto, co-progettazione e promozione sui temi della Responsabilità Sociale.

Il Club, avviato nel 2009 tramite il Comune di Modena, si è trasformato nel 2014 nell'Associazione per la Responsabilità Sociale d'Impresa, una associazione di aziende con gli stessi obiettivi culturali.

Anche in questa nuova forma di rete, Socfeder ha voluto essere protagonista, ricoprendo, oltre al ruolo di socio fondatore, varie cariche direttive nelle varie edizioni annuali e

contribuendo a definire insieme alle altre aziende partner il tema conduttore e le attività svolte nel corso dell'anno.

In 10 anni di attività, il Club e l'Associazione hanno promosso oltre 50 workshop di co-progettazione tra aziende socie e 25 eventi pubblici aperti al territorio su vari temi di CSR.

Le attività collaborative promosse negli eventi hanno portato alla definizione e realizzazione di oltre 250 progetti, di cui circa 100 in partnership tra le oltre 80 aziende modenesi che hanno preso parte alle attività. Le attività annuali prevedono un mix di eventi pubblici per la promozione della CSR e Laboratori dedicati ai soci, dove si co-progettano in partnership azioni di Responsabilità Sociale d'Impresa.

	2017	2018	2019
Cittadella Vis S.Paolo ASD	1.000	1.000	1.000
Fondazione ANT Italia Onlus	500	500	500
Associazione Amici Padre Pini - Missione Sierra Leone	2.500	2.500	2.000
APA Porta Aperta	0	0	800
Altri progetti	1.500	1.500	2.500
Totale	5.000	5.500	6.800

Supporto ad enti e associazioni del territorio

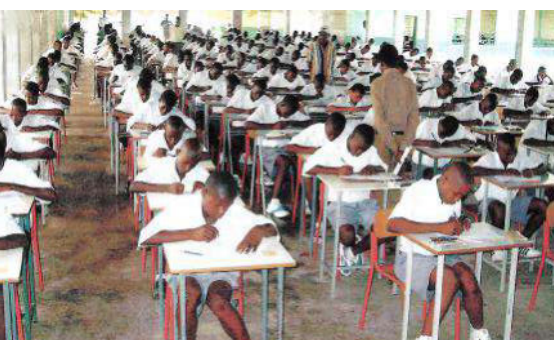
Socfeder si impegna annualmente a garantire:

- Donazioni finanziarie o in natura
- Investimenti per la Comunità
- Sostegno per adottare politiche o pratiche che promuovano una migliore performance sociale o ambientale nella propria o in altre aziende
- Partnership con organizzazioni benefiche o partecipazione in organizzazioni comunitarie

Nel corso del 2019, l'azienda, anche tramite la società controllante Testi Holding s.p.A., ha devoluto somme pari a € 5.000, in crescita rispetto al 2018.

Progetti con l'Associazione Padre Pini

Nel 1995 Oreste Germano Miani, con la collaborazione di 3 amici (Bianchini Prof. Melania Vittoria, Stradi Armando, Vandelli Dr.ssa Carmen), costituisce l'Associazione "Amici di Padre Pini - Missione Sierra Leone" con lo scopo di affiancare l'attività svolta in Sierra Leone dal concittadino Padre Giuliano Pini missionario della Congregazione Padri Giuseppini del Murialdo. L'Associazione ora è sostenuta da oltre 3200 sostenitori residenti in tutta Italia, con la forte presenza a Modena e Provincia, terra natia di Padre Pini. Sin dall'inizio delle attività dell'associazione, Socfeder ha contribuito alla realizzazione di importanti progetti destinati all'istruzione ed alla formazione professionale di migliaia di ragazzi e giovani della Sierra Leone.





7. Gli impegni di Responsabilità e Sostenibilità ambientale

All'intero comparto siderurgico, che comprende Socfeder, viene chiesto un cambiamento tecnologico e gestionale significativo che permetta di ridurre notevolmente l'impatto ambientale.

In questo percorso, cambieranno le modalità con cui viene prodotta l'energia necessaria al processo produttivo, al fine di ridurre in modo importante le emissioni climalteranti provocate, le quantità e i flussi di materie prime naturali coinvolti nel processo, l'impatto sulla risorsa idrica e migliorare la qualità delle matrici ambientali che ricevono i flussi delle sostanze in uscita dai processi produttivi. Oggi, alcuni player del mercato siderurgico, anche a livello

nazionale, stanno sperimentando nuovi modi di quantificare e analizzare i propri impatti sull'ambiente.

Socfeder vuole fare parte di questo nuovo approccio, partendo dal fatto che l'acciaio è già una materia prima totalmente riciclabile e che le attività aziendali sono prevalentemente collocate nella fase finale della Supply Chain siderurgica e caratterizzate da un livello di impatto inferiore rispetto alle fasi produttive.

Su alcuni aspetti di Sostenibilità ambientale l'azienda ha avuto un approccio lungimirante e da pioniere: l'impianto fotovoltaico realizzato nel 2008 era tra i maggiori per dimensione presenti in Regione all'epoca dell'installazione.



“Tenaris ha sempre notato l'attenzione dell'azienda nel promuovere iniziative di formazione e riduzione dell'impatto ambientale delle proprie operazioni”.
Carlo



Energia

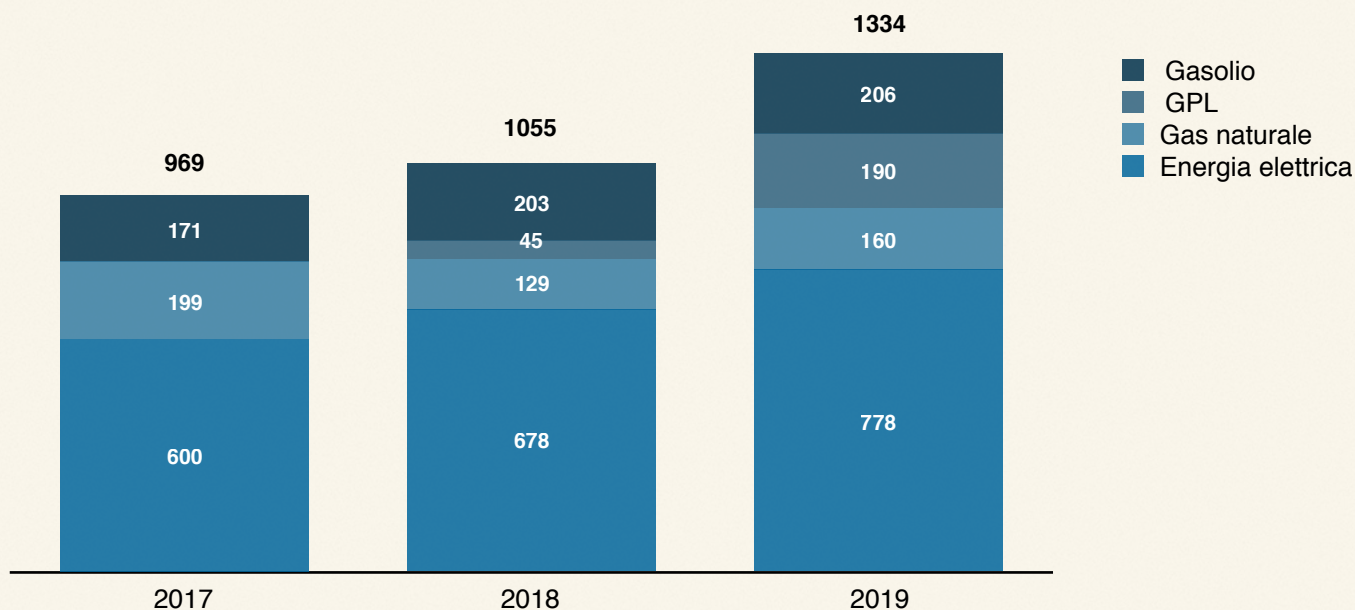
Le attività di Socfeder comportano un utilizzo di energia moderato, pari a circa 1333 Gj nel 2019. Il consumo è costituito in prevalenza dall'utilizzo di energia elettrica per le lavorazioni, l'illuminazione e il condizionamento degli uffici (58% del consumo complessivo), ed è completata dal consumo di gasolio (15%), GPL (14%) e gas naturale (12%).

Complessivamente, il consumo di energia è in aumento lineare del 29,7% sul 2017, variazione in linea con l'aumento dell'attività produttiva. In particolare, l'incremento di energia utilizzata ha interessato in particolare il GPL (da imputare all'incremento di veicoli della flotta mezzi che fanno uso questo combustibile), al gas naturale (+24% dal 2018) e all'energia elettrica (+15% dal 2018).

Sul fronte della produzione di energia rinnovabile, Socfeder dispone di un impianto fotovoltaico posizionato sulla copertura dello stabilimento, caratterizzato da una potenza di 75 kW. Nel 2019 l'impianto ha garantito la produzione in loco di circa 109 mila kWh, in grado di coprire il 29% dei consumi energetici complessivi dell'azienda e il 50% dei consumi di energia elettrica.

Sul tema della Mobilità, l'azienda ha rinnovato il proprio parco auto, eliminando tutte le auto a diesel e benzina in favore di mezzi elettrici, GPL e metano, riducendo in questo modo in maniera consistente l'impatto dell'utilizzo dei combustibili fossili sul totale degli impatti ambientali dell'azienda.

Consumi energetici (Gj)

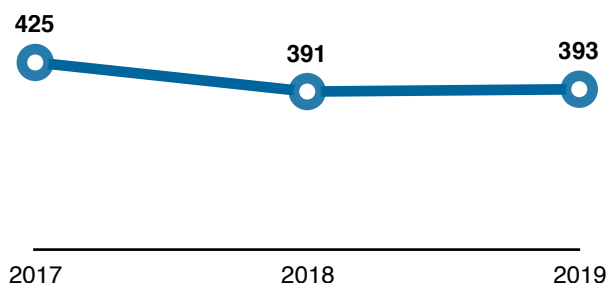


Nel tempo, l'azienda ha introdotto una serie di importanti interventi di miglioramento dell'efficienza energetica: tra queste, l'installazione di timer, contatori per consumi, LED al fine di ridurre gli impatti dell'illuminazione.

Dal punto di vista dei consumi finali, nel 2015 l'azienda ha operato una importante transizione del sistema di riscaldamento, passando dal gasolio al gas naturale ed installando innovativi impianti a basso impatto energetico, garantendo un risparmio complessivo del 30% in fase di riscaldamento.

Nello stesso anno, sono stati inoltre installati negli uffici vetri termici ad alte prestazioni, al fine di ridurre alla fonte il fabbisogno di energia per riscaldamento.

Produzione di energia rinnovabile (Gj)





Riduzione e recupero Rifiuti

La crescente sensibilità dei consumatori e l'introduzione di normative sempre più stringenti a tutela dell'ambiente fanno dei prodotti siderurgici una classe di materiali richiesti per la loro quasi totale riciclabilità e per il ridotto impatto ambientale lungo l'intera fase di utilizzo del prodotto (World Steel Association, 2019).

Socfeder annualmente genera un quantitativo di rifiuti di tipo ferroso pari a 518 tonnellate metriche, che vengono quasi completamente riciclate all'interno della filiera produttiva, da parte di altri player del settore.

In un'ottica di riduzione dei rifiuti generati all'interno delle attività non produttive in senso stretto (uffici, pulizia, altro), l'azienda monitora e registra in modo regolare la produzione degli stessi, e ha implementato il riciclo di carta, plastica, vetro, metallo e compostaggio.

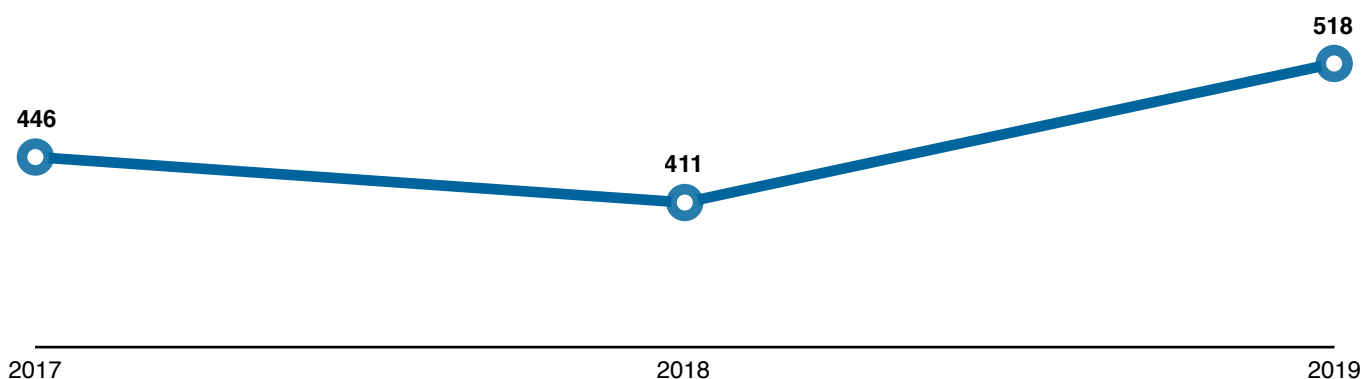
Oltre all'avvio di una sperimentazione rivolta alla riduzione dei consumi di carta negli uffici, l'azienda prevede di dotare gli uffici di raccoglitori appositi per la differenziata e di installare appositi erogatori d'acqua accoppiati a borracce personali in

alluminio per eliminare le bottiglie di plastica usa e getta, nonché di sostituire i bicchierini da caffè, anch'essi di plastica, con tazzine in ceramica personalizzate.

Socfeder contro gli sprechi

Socfeder ha impostato una Politica aziendale di riduzione degli sprechi interni mediante attività di formazione interna ed esterna. Una recente iniziativa si è posta come obiettivo l'aumento della consapevolezza dei dipendenti verso la Responsabilità Sociale e la riduzione degli sprechi, tramite la partecipazione dei dipendenti a rotazione alle attività dell'Associazione RSI, con l'obiettivo di redigere una relazione da condividere e commentare insieme agli altri dipendenti. Inoltre, è stata introdotta una sezione per la riduzione degli sprechi in cui sono confluite anche le idee dei dipendenti per la riduzione dei costi. Negli ultimi focus group di ascolto-confronto per il Report sono stati svolti aggiornamenti formativi per ulteriori azioni di sostenibilità con il ruolo dei dipendenti.

Rottame ferroso prodotto (tonnellate)



Acciaio ed Economia Circolare.

Il ciclo siderurgico costituisce già oggi un esempio virtuoso di "economia circolare" applicata con successo: tutti i prodotti in acciaio, da quelli con un ciclo di vita più breve (es: imballaggi) a quelli con vita intermedia (es: autoveicoli), a quelli più durevoli (es: prodotti da costruzione), raggiungono tassi di riciclo già oggi elevatissimi, con punte di eccellenza proprio nel nostro Paese.

Al riciclo dei prodotti in acciaio a fine vita va aggiunto quello degli scarti o cadute di lavorazione provenienti direttamente dai processi di produzione e trasformazione dell'acciaio che vengono immediatamente reimmesse in ciclo in quantitativi prossimi al 100%.

L'Italia è il primo paese europeo per il riciclo dell'acciaio: nel 2018 le acciaierie italiane hanno rifiuto circa 19 milioni di tonnellate di rottame ferroso, un peso pari a circa 2.600 volte la struttura in ferro della Torre Eiffel o 180 volte la nave portaerei più grande al mondo.

Secondo gli ultimi dati resi disponibili da Ricrea (consorzio nazionale per il recupero degli imballaggi in acciaio) nel 2018 è stato registrato il più alto tasso di riciclo degli imballaggi in acciaio mai raggiunto dal nostro Paese, pari al 78,6% dell'immesso al consumo, in crescita del 5% rispetto all'anno precedente e non lontano già oggi dall'obiettivo che l'UE ha fissato per il 2025.



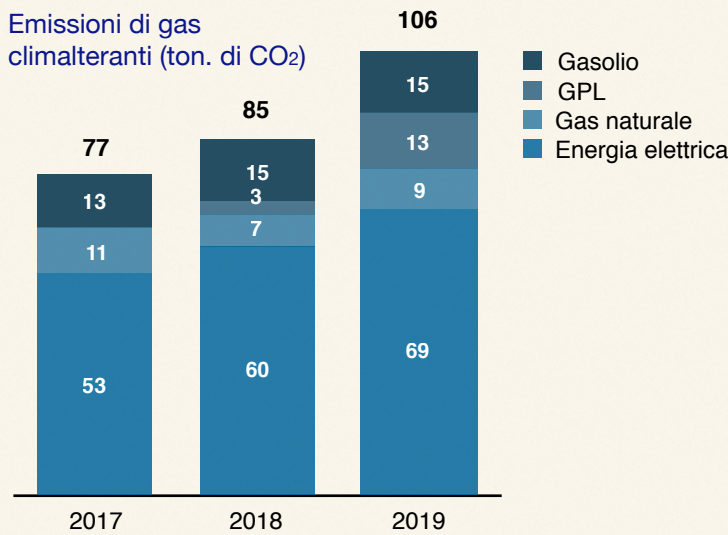
Emissioni

Le emissioni climalteranti, in primo luogo di anidride carbonica (CO₂), sono il principale fattore responsabile del cambiamento che sta interessando il clima a livello globale. Pur consapevole del contributo relativamente ridotto delle sue attività rispetto agli impatti sul clima del comparto siderurgico, Socfeder ha avviato un'attività di misurazione delle proprie emissioni climalteranti, con la quantificazione degli ambiti di emissione diretta (Scope 1) e indiretta di tipo energetico (Scope 2).

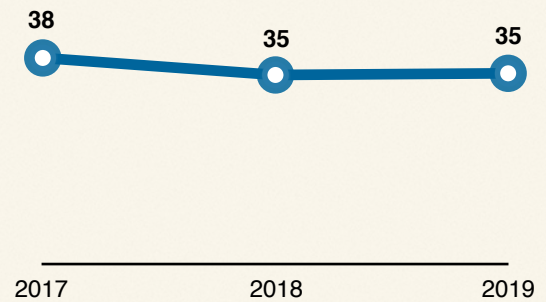
Rispetto alle emissioni dovute alla mobilità, Socfeder ha rinnovato il proprio parco auto, eliminando tutte le auto a diesel e benzina in favore di mezzi elettrici, GPL e metano, riducendo la quantità di emissioni inquinanti.

In particolare, di seguito sono indicati i quantitativi di emissione, espressi in tonnellate di CO₂ equivalente, generati dai consumi di energia legati alle attività produttive e delle emissioni dagli spostamenti effettuati con mezzi di proprietà dell'azienda.

Come si nota, la componente maggiormente rilevante è rappresentata dalla CO₂ emessa nella generazione di energia elettrica utilizzata in azienda (65% del totale), seguita dalle emissioni imputabili ai vari combustibili fossili utilizzati, tra cui gasolio (14%), GPL (13%) e metano (8%).



Emissioni evitate attraverso la produzione di energia rinnovabile



La produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, attraverso l'impianto fotovoltaico, può essere considerata una emissione "evitata". Quantitativamente, questa componente ha permesso di compensare circa 34,8 tonnellate equivalenti di CO₂, pari al 32% delle emissioni totali generate da Socfeder nel 2019 e il 50% delle emissioni da produzione di energia elettrica. Al fine di ridurre il proprio impatto causato dal trasporto, Socfeder ha eliminato le auto a benzina o diesel a favore di auto elettriche, a metano o gpl.

"Hera dell'Auto Elettrica" - Acquisto di veicolo elettrici per la flotta aziendale

Nel 2013, aderendo al progetto di Hera e Renault "L'Hera dell'Auto Elettrica", Socfeder ha acquistato un'auto elettrica Fluence da parte di Renault ed ha ottenuto la disponibilità di Hera ad installare un erogatore presso la ditta. Un'altra auto è stata tenuta a noleggio per due anni. Il risultato di queste azioni si è concretizzato in un risparmio di benzina per una cifra pari a € 6.000 annui a partire dal 2013. Nel 2019 è stata acquistata un'altra auto elettrica.

Acqua

Come società commerciale, i consumi idrici sono minimi, legati principalmente agli utilizzi in ufficio e negli spogliatoi. L'azienda nei 3 anni 2017-2019 ha registrato consumi in aumento, pur mantenendo valori assoluti di utilizzo ridotti.

Dal punto di vista gestionale, Socfeder ha provveduto negli ultimi anni ad un progressivo riammodernamento delle tubazioni della propria sede di Modena. Questo ha consentito di eliminare sprechi e perdite idriche interne.



8. Gli impegni di Socfeder per i Sustainable Development Goals ONU

L'Agenda 2030 ONU, approvata nel 2015, mira al raggiungimento di 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), declinati in 169 target, entro il 2030. Con un approccio integrato alle dimensioni economiche, ambientali e sociali, e con livelli di applicazione locale e globale, i 17 SDGs rappresentano per governi, istituzioni, imprese e altre organizzazioni di tutto il mondo il principale riferimento di sviluppo per i prossimi 10 anni.

Socfeder vuole essere parte attiva di un movimento globale di imprese impegnate nel raggiungimento dei target dell'Agenda 2030. Sono molti gli SDGs che risultano significativi per l'azienda e che rappresentano un'opportunità unica per contribuire con nuove azioni capaci di generare impatti positivi per la comunità. Nella tabella seguente sono evidenziate le principali azioni/progetti realizzati da Socfeder in coerenza con i SDGs e i 169 Target.

SDG	Descrizione	Azioni attuative realizzate nel 2019
	Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo	<ul style="list-style-type: none">• Abitazioni ad affitti calmierati ad oltre la metà dei dipendenti extracomunitari e alle loro famiglie.• Erogazione anticipata del TFR anche oltre gli obblighi di legge.
	Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età	<ul style="list-style-type: none">• Implementazione iniziative di Welfare, in particolare nelle aree di conciliazione vita-lavoro e sostegno alla famiglia, premiate tra le Best Practices nel 2016 nell'ambito della ricerca Welfare Index PMI.• Adesione al progetto Welfare Card per accesso a oltre 70 servizi erogati a prezzi agevolati.• Fornitura di frutta a Km 0 ai dipendenti.
	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti	<ul style="list-style-type: none">• 172 ore di formazione erogate ai dipendenti, in aumento del 42% rispetto al 2018.• Progetti con Associazione Padre Pini per l'istruzione e la formazione professionale di migliaia di ragazzi e giovani della Sierra Leone.• Percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro e co-progettazione del Manifesto per la Buona Alternanza Scuola-Lavoro.• Partecipazione al progetto del Comune di Modena "YEP! Young Enterprising People" per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento nei più giovani.
	Raggiungere l'uguaglianza di genere, per l'empowerment di tutte le donne e le ragazze	<ul style="list-style-type: none">• Oltre il 38% della popolazione aziendale costituita da donne in un settore tradizionalmente maschile.
	Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni	<ul style="list-style-type: none">• 58% del fabbisogno di energia elettrica e 29% dei consumi energetici complessivi soddisfatti con energia rinnovabile proveniente da impianto fotovoltaico.• Interventi di miglioramento dell'efficienza energetica (installazione di timer, contatori per consumi, LED).• Transizione del sistema di riscaldamento dal gasolio al gas naturale ed installazione innovativi impianti a basso impatto energetico, risparmio complessivo del 30% in fase di riscaldamento.



SDG	Descrizione	Azioni attuate realizzate nel 2019
	Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	<ul style="list-style-type: none"> • 93% dei lavoratori assunto con contratto a tempo indeterminato. • Tasso di infortuni pari a 0,17, in calo rispetto al 2018 (3,4). • 200 ore di formazione per la salute e la sicurezza in azienda nel 2019, 33% in più rispetto al 2018. • 19,6 milioni di euro di ricavi netti di vendita nel 2019. • 1.895.000 di euro di Valore Aggiunto Globale Lordo generato e distribuito agli <i>Stakeholder</i> nel 2019.
	Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti con Associazione Padre Pini per l'istruzione e la formazione professionale di migliaia di ragazzi e giovani della Sierra Leone.
	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	<ul style="list-style-type: none"> • 3000€ erogati in supporto finanziario ad iniziative sul territorio locale. • Rinnovamento del parco auto con eliminazione delle auto a diesel e benzina in favore di mezzi elettrici, GPL e metano. • Abitazioni ad affitti calmierati ad oltre la metà dei dipendenti extracomunitari e alle loro famiglie.
	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo	<ul style="list-style-type: none"> • Riciclo di carta, plastica, vetro, metallo e compostaggio in azienda. • Avvio sperimentazione per eliminazione stampe conferme d'ordine, rappresentanti approssimativamente il 50% della produzione di carta di Socfeder. • Politica aziendale di riduzione degli sprechi interni mediante attività di formazione interne ed esterne. • Approvvigionamento dei prodotti e dei servizi prevalentemente effettuato a livello locale (entro un raggio di 300km dallo stabilimento).
	Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di un impianto fotovoltaico tra i maggiori per dimensione in Regione all'epoca dell'installazione (2008). • Installazione negli uffici di vetri termici ad alte prestazioni per riduzione alla fonte di fabbisogno di energia per riscaldamento. • Utilizzo di una auto elettrica per riduzione impatto causato da spostamenti e software di pianificazione strategica per minimizzare consumi di combustibili e l'impronta ambientale legata alle spedizioni.
	Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre	<ul style="list-style-type: none"> • Non sono generati impatti significativi sugli ecosistemi terrestri.
	Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione come socio fondatore alla Associazione Aziende per la Responsabilità Sociale • 6.800€ erogati in supporto finanziario ad iniziative sul territorio locale durante il 2019



9. I nostri nuovi obiettivi-impegni di sostenibilità di breve termine

Ambito	Obiettivi	SDGs di riferimento
Governance	Miglioramento continuo degli Obiettivi di Sostenibilità aziendali e dialogo con i vari <i>Stakeholders</i> di Socfeder	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
	Riduzione dell'utilizzo di camion, ottimizzando i trasporti	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
	Sostituzione degli impianti di illuminazione con luci a LED a bassi consumi	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE
Sostenibilità ambientale	Attivazione della Raccolta Differenziata negli uffici	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
	Utilizzo di bicchieri di carta al posto di quelli in plastica	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
	Miglioramento della qualità degli ambienti e della pulizia nei capannoni	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
	Riduzione del consumo di carta con archiviazione elettronica e utilizzo di stampante virtuale	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
Sostenibilità sociale (Dipendenti)	Installazione di cancelli ad apertura veloce nei capannoni per migliorare il microclima interno	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
	Aumento dei parcheggi auto a disposizione dei dipendenti nei pressi dello stabilimento	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
Sostenibilità sociale (Comunità)	Supporto a vari progetti di sviluppo sociale e culturale con mondo Scuola e Associazioni no-profit	17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

Nota metodologica

Per la stesura di questo 1° Report di Sostenibilità, si è fatto riferimento ai principali ambiti tematici e indicatori previsti dalle principali linee guida internazionali di reporting di Sostenibilità come gli Standard GRI per la descrizione qualitativa e quantitativa del profilo di sostenibilità ambientale, sociale, economico e di Governance dell'azienda.

Per il calcolo del Valore Aggiunto il riferimento adottato è quello indicato dal GBS.

E' stata svolta un'attività di Stakeholder Engagement con dipendenti e altri vari *Stakeholders* al fine di definire i temi di materialità.

Sono state evidenziate le relazioni tra gli impegni aziendali e i 17 Obiettivi di Sostenibilità (SDGs) Agenda 2030 ONU.

Supporto tecnico: Focus Lab SB - B Corp

